

## SCHEMA STORICO ARTISTICA DELLE CHIESE

### **San Pietro apostolo, via San Pietro 125, Padova**

Antica abbazia di fondazione imperiale, ricordata dalle fonti fin dal IX secolo, fu danneggiata durante le incursioni ungheresi e poi riedificata dal vescovo di Padova Orso, che la affidò a una comunità di monache benedettine. La chiesa fu restaurata nel 1480 e poi ancora alla fine del Cinquecento. Nel 1767 fu edificata la cappella dedicata alla Madonna di Loreto, perfetta riproduzione della Santa Casa. Pesanti trasformazioni intervennero nell'Ottocento, in seguito alla soppressione napoleonica del monastero e alla riduzione della chiesa a succursale della Cattedrale. All'interno, tra le numerose testimonianze di questa lunga storia, si conservano opere di Palma il Giovane, Dario Varotari, Giacomo Manzoni.

Al suo interno, nella cappella laterale, si sta ultimando il restauro del **Compianto su Cristo morto**, opera quattrocentesca in terracotta. Si tratta di un bassorilievo policromo, affiancato da due figure di dolenti a mezzo rilievo, inserito in un altare in pietra contro un fondale ad affresco: opera complessa dalla storia ancora in parte da indagare, una "sacra rappresentazione" di grande forza emozionale, che secoli di devozione avevano pesantemente oscurato ma che con il restauro sta nascendo a nuova vita.

### **Basilica cattedrale di Santa Maria Assunta, piazza Duomo, Padova**

Affacciata su piazza Duomo, tra il Palazzo Vescovile e il Battistero, è il principale luogo di culto cattolico di Padova e sede vescovile della Diocesi omonima almeno dal IV secolo. Dedicata all'Assunzione di Maria, al suo interno si venerano i corpi di san Leonino (undicesimo vescovo di Padova, qui portato dopo la demolizione dell'omonima chiesa in Prato della Valle nell'Ottocento), di san Daniele e di san Gregorio Barbarigo. Dalla chiesa di San Pietro vi è stata da poco traslata la reliquia della beata Eustochio. L'edificio attuale, che sostituisce la precedente cattedrale romanica, è stato costruito a partire dal 1552 su disegno di Michelangelo Buonarroti e completato nei due secoli successivi, con la consacrazione da parte del vescovo Carlo Rezzonico nel 1754.

### **Corpus Domini (Santa Lucia), via Santa Lucia**

L'edificio, che compare per la prima volta in un documento riguardante il Sinodo diocesano del 964, conobbe diverse fasi costruttive fino alla completa riedificazione tra il 1725 e il 1730 su progetto dell'architetto padovano Girolamo Frigimelica, in quegli anni impegnato nel cantiere della Cattedrale, forse con la collaborazione del suo allievo Sante Benato. Al suo interno un'importante decorazione scultorea di Giovanni Bonazza e del suo figlio Antonio, oltre a opere di Giambattista Tiepolo, Giacomo Ceruti, Alessandro Varotari. Attualmente è l'unica chiesa in città ove si pratica l'adorazione eucaristica perpetua.

### **San Gaetano, via Altinate**

La chiesa dei Santi Simone e Giuda (conosciuta più come chiesa di San Gaetano) è un edificio religioso di origine medievale, quando era chiamata anche San Francesco Piccolo ed era retta dai padri Umiliati. A questi nel 1571 subentrarono i padri Teatini che riedificarono la chiesa e l'annesso convento su progetto di Vincenzo Scamozzi. Nella chiesa si concentra una ricca raccolta di opere d'arte tra le quali un *Cristo deposto* attribuito a Bartolomeo Bellano, il *Crocifisso* di Agostino Vannini dell'inizio del Seicento, e dipinti di Pietro Damini, Alessandro Maganza, Pietro Ricchi e il *Paradiso* affrescato sulla cupola, capolavoro del francese Guy Louis Il Vernansal. L'attiguo convento, dopo le soppressioni napoleoniche, fu palazzo di giustizia e tribunale, e da alcuni anni è Centro culturale cittadino, il più grande d'Italia.